

Il ringraziamento all'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra per il supporto al popolo ucraino

Pubblicato: Martedì 14 Giugno 2022



Villa Recalcati ha ospitato questa mattina, **martedì 14 giugno**, l'incontro dedicato alla solidarietà nata dalla collaborazione delle **Istituzioni** e le **Associazioni** a supporto dei profughi ucraini ospiti in provincia di Varese, alla presenza del Prefetto della Provincia di Varese, **Dott. Salvatore Pasquariello**, del Presidente della Provincia di Varese, **Dott. Emanuele Antonelli**, del Responsabile della Caritas Decanale di Varese, **Don Marco Casale**, del Presidente del Comitato Provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra, **Sergio Ferrario**, accompagnato da alcuni associati e **Alberto Barcaro**, Consigliere delegato alla Protezione Civile.

“Ci eravamo lasciati qualche mese fa, quando il Comitato Provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra aveva raccolto una somma in denaro a sostegno dei profughi ucraini ospiti sul nostro territorio. L'Amministrazione provinciale ha demandato la gestione del fondo raccolto alla **Caritas** e, oggi, sono orgoglioso di ospitare questo incontro che ha per protagonista la solidarietà e la sinergia tra Istituzioni ed Associazioni per il bene di chi, in questo momento, ha più bisogno. Ringrazio il Presidente Ferrario e tutta l'Associazione per il gesto di solidarietà compiuto. Dopo così tanti decenni mai avremmo pensato di vedere tornare la guerra in Europa” ha dichiarato il Presidente della Provincia di Varese.

«**La guerra è una sconfitta dell'umanità**» affermava Papa Francesco e prima ancora Papa Paolo VI «**Mai più la guerra!**»: “Proprio noi, orfani di guerra, non potevamo non contribuire a

portare sollievo e supporto ai profughi ucraini – ha messo in evidenza Sergio Ferrario, Presidente del Comitato Provinciale dell’Associazione – Anche grazie al vostro interessamento abbiamo destinato la donazione alla Caritas perché non potevamo rimanere insensibili davanti a chi non ha più una casa o una famiglia”.

“Esprimo un sentimento di profonda gratitudine per il vostro gesto e per la vostra testimonianza che ci permette di immedesimarci ancora di più nella tragedia vissuta da tante famiglie che si sono trovate senza sicurezze da un giorno all’altro – ha concluso il Prefetto della Provincia di Varese – Un gesto che potrà lenire le loro sofferenze, un monito per tanti a fare il possibile perché questa conflitto finisca il prima possibile e un esempio di solidarietà per l’intera comunità”.

Francesca Marutti

francescamarutti3@gmail.com